




CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
4ª DIREZIONE – SERVIZIO PATRIMONIO
UFFICIO “Autorizzazioni e Concessioni”

**RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E NULLA OSTA PER PONTEGGI
ED ALTRE OCCUPAZIONI**

Le istanze vanno presentate distinte per singoli Comuni e singole strade provinciali interessate agli interventi, secondo le seguenti modalità:

- **ISTANZE DI CONCESSIONE**, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del C.d.S.: per occupazioni da effettuare lungo le strade provinciali all’**esterno** dei centri abitati, delimitati dai Comuni ai sensi dell’art. 4 del C.d.S., che comportano occupazione di suolo provinciale.
- **ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE**, ai sensi del comma 1 dell’art. 26 del C.d.S.: per ingressi da realizzare nelle strade provinciali e nelle relative fasce di rispetto, all’**esterno** dei centri abitati, che **non** comportano occupazione di suolo provinciale, ed all’**interno** dei centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti.
- **ISTANZE DI NULLA OSTA**, ai sensi del comma 3 dell’art. 26 del C.d.S.: per occupazioni da effettuare lungo le strade provinciali, all’**interno** dei centri abitati inferiori a 10.000 abitanti, con o senza occupazione di suolo provinciale.

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

 **IN ALTERNATIVA AL FORMATO CARTACEO, POTRA’ ESSERE INOLTRATA IN FORMATO ELETTRONICO, TRAMITE P.E.C. ALL’INDIRIZZO: protocollo@pec.prov.me.it PRODUCENDO UN UNICO FILE PDF (Portable Document Format).** 

1. Istanza in bollo di **€ 16,00** al Sig. Dirigente della 4ª Direzione – Servizio Patrimonio, con allegata copia di un documento di identità del richiedente, secondo lo schema del pdf editabile “*domanda tipo*”, dove dovrà essere riportato che, sottoscrivendola, si sottintende la presa d’atto e conseguente accettazione di quanto stabilito con D. Lgs. n° 196/2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modifiche ed integrazioni, contenente:
 - ✓ Denominazione esatta della strada provinciale, con la relativa chilometrica, del Comune e della località.
 - ✓ Dati anagrafici ed indirizzo, completo di Codice fiscale o Partita IVA. ***E’ necessario indicare la PEC (Posta Elettronica Certificata) del richiedente o del Tecnico incaricato o delegare persona di fiducia in possesso della stessa, per il ricevimento degli atti inerenti l’istanza.***
 - ✓ La seguente dichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000:
Il sottoscritto si obbliga a sottostare a tutte le condizioni contenute nel Regolamento, nelle leggi in vigore nonché a tutte le altre che la Città Metropolitana di Messina intendesse prescrivere in relazione alla domanda prodotta ed a tutela del pubblico transito e della proprietà stradale.
2. Titolo in forza del quale viene richiesto il provvedimento (allegare copia del titolo di proprietà).
3. Ricevuta originale del versamento per indennità di sopralluogo e spese d’istruttoria (vedi allegato “*Indennità di sopralluogo*”), da versare sul c/c postale n° 14087985 intestato alla Città Metropolitana di Messina.
4. Eventuale copia di provvedimento autorizzativo, rilasciato a suo tempo dall’ex Provincia, relativo alle opere già esistenti di cui si chiedono modifiche e/o manutenzioni.

5. Autodichiarazione, redatta in conformità al D.P.R. n° 445/2000, attestante se il sito ricade all'interno o all'esterno del Centro Abitato del Comune ove si chiede la collocazione.
6. Relazione tecnica asseverata, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato secondo lo schema del pdf editabile “*Relazione Tecnica asseverata per occupazione di suolo*”, con allegata la copia del documento di riconoscimento del Tecnico asseveratore;
7. Relazione tecnica, redatta, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato e controfirmata dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenente una descrizione particolareggiata delle opere per i quali si richiede il provvedimento richiesto, dei materiali che si prevede di utilizzare per la loro costruzione, e dei tempi, espressi in giorni, necessari per la loro realizzazione.
8. Grafici illustrativi delle opere da realizzare, redatti, datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato e controfirmati dalla ditta richiedente, *in tre copie*, contenenti:
 - a) Corografia in scala 1:10.000, con indicazione della zona di intervento.
 - b) Estratto di mappa e visure catastali, aggiornate, delle particelle interessate.
 - c) Planimetria in scala adeguata (compresa tra 1:200 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata, la segnaletica orizzontale e verticale esistente ed il senso di circolazione dei veicoli.
 - d) Sezione in scala adeguata (compresa tra 1:200 e 1:100), quotata, dello stato di fatto dei luoghi, riportante la larghezza della sede stradale, della piattaforma stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata.
 - e) Planimetria in scala adeguata con progressive chilometriche di inizio e fine occupazione.
 - f) Planimetria di progetto in scala 1:200, riportante la larghezza della sede stradale, degli eventuali marciapiedi e della carreggiata, la segnaletica orizzontale e verticale esistente ed il senso di circolazione dei veicoli, evidenziando l'**area (mq)** ed i **giorni** di occupazione.
 - g) Prospetto e sezione di progetto trasversale all'asse stradale, quotati ed in scala 1:100 oppure 1:50, con l'indicazione dell'intera piattaforma stradale.
8. Tre copie di documentazione fotografica dei luoghi a colori, delle dimensioni minime di 10 x 15, non sono ammesse immagini scaricate da Internet.
9. Lettera di affidamento dell'incarico al professionista, sottoscritta dal committente o dal legale rappresentante della Società richiedente il titolo autorizzativo, in conformità alle disposizione del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ai sensi dell'art. 36 comma 1 della L.R. n. 1 del 22/02/2019;
10. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati grafici, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente o della Società richiedente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1 del 22/02/2019.

Nella progettazione dovranno essere rispettate le prescrizioni degli artt. 20 e 21 del Codice della Strada (D. Lgs n° 285/1992) e degli artt. dal 29 al 43 del Regolamento di attuazione del C.d.S. (D.P.R. n. 495/1992), nonché quelle del D.M. 10/07/2002.